

# IL PELLEGRINO

Unità Pastorale *Val del Riso* – 6 novembre 2022

## La fede nell'eternità illumina la vita di quaggiù!

L'anno liturgico volge ormai al termine. Non stupisce perciò se in queste ultime domeniche ritorna con particolare insistenza il tema delle realtà ultime: siamo invitati, perciò, ad approfondire la nostra fede nella risurrezione dei morti.

Le letture ascoltate ci consentono di tracciare un quadro abbastanza completo della rivelazione biblica sulla risurrezione dei morti. Essa appare, in maniera chiara ed esplicita, solo verso la fine dell'Antico Testamento. Il brano del libro dei Maccabei letto oggi, ne costituisce la testimonianza più avanzata: "Dopo che saremo morti - esclama uno dei sette fratelli ucciso sotto Antioco - (Dio) ci risusciterà a vita nuova ed eterna". Ma questa fede non nasce improvvisamente, dal nulla; si radica vitalmente in tutta la precedente rivelazione biblica, di cui rappresenta la conclusione attesa e, per così dire, il frutto più maturo. Soprattutto due certezze spinsero a questa conclusione: la certezza dell'onnipotenza di Dio e quella della insufficienza e dell'ingiustizia della retribuzione terrena.

L'episodio evangelico ci documenta sullo stato di questa credenza al tempo del Nuovo Testamento e ci fa conoscere su di essa il pensiero, per noi decisivo, di Gesù. L'iniziativa è dei sadducei: attenendosi, per principio, alla rivelazione biblica più antica, quella «mosaica», essi non avevano accettato la dottrina della risurrezione dei morti che consideravano una novità. La risposta di Gesù è straordinaria; senza discostarsi dal terreno scelto dagli avversari che era la legge mosaica, con poche parole, egli dapprima svela dov'è l'errore dei sadducei e lo corregge, poi dà alla fede nella risurrezione la sua fondazione più profonda e più convincente.



### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Giovedì 10 novembre – ore 20,00** (*Oneta-sala don Alessandro*): ASSEMBLEA per la Parrocchia di Oneta
- **Sabato 12 novembre**: "raccolta di S.Martino" (*portare i sacchi presso le parrocchie entro la prima mattinata del 12 novembre*)
- **10-12 novembre** (*a Gorno*): Triduo di S. MARTINO
- **Domenica 13 novembre**:  **festa di S.MARTINO**

### Prossimi APPUNTAMENTI

- **12-13 novembre**: distribuzione dei fogli di iscrizione al CATECHISMO
- **Mercoledì 16 novembre – ore 20,00** (*oratorio di Gorno*): incontro degli ADOLESCENTI-GIOVANI
- **Domenica 20 novembre – ore 10,30** (*oratorio di Gorno*): inizio dell'Anno Catechistico: messa – pranzo – giochi...
- **Domenica 20 novembre – ore 20,00** (*Seminario di Bergamo*): Verso la GMG 2023: celebrazione dei GIOVANI con il Vescovo

L'errore dei sadducei è che leggono male le Scritture; la leggono da razionalisti e così non vi sanno leggere la cosa più importante che è «*la potenza di Dio*» (cf. Mc. 12, 24). Questa potenza di Dio, che all'inizio operò la creazione dell'uomo dal nulla, alla fine opererà la sua risurrezione da morte; la risurrezione è opera non della natura, ma della onnipotenza divina: «*Tutto è possibile a Dio!*».

Viene in mente ciò che dice l'evangelista Giovanni: "Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio ma ciò che saremo non è stato ancora

rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è" (1 Gv. 3,2). Anche Gesù si appella a Mosè, all'episodio del rovetto ardente dove Dio si proclama «*Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe*» e conclude: "Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui."; non si può credere in un Dio che ha messo in moto cielo e terra per l'uomo, che per lui ha ideato una grandiosa storia di salvezza, se poi l'uomo stesso fosse destinato a finire nel nulla della tomba. Dio si ritroverebbe, alla fine, a regnare su un immenso cimitero, un Dio di morti!

Tutta la vita ci apparirebbe un gioco crudele, un farci intravedere e desiderare la luce, la gioia, la vita, ma solo per dirci che non sono fatte per noi. (*Raniero Cantalamessa*)

## FESTA PATRONALE DI S.MARTINO a Gorno



### Triduo di preparazione

Celebrazioni della S.Messa alle 18,00:

- giovedì e venerdì nella chiesa parrocchiale
- sabato nella chiesa di Riso

### Domenica 13 novembre

- ore 15,30: partenza della processione dalla chiesa parrocchiale
- ore 16,00 circa: messa

## Gorno

Con l'iniziativa dei **CASONCELLI** preparati sabato 29 ottobre sono stati raccolti 500,00 € che son stati destinati per le iniziative e i lavori dell'Oratorio di Gorno.

Un sentito **GRAZIE** alle signore che si sono prodigate nella preparazione e a chi ha acquistato i casoncelli

la Parrocchia di S. Martino Vescovo in Gorno  
presenta

Don Lorenzo Perosi  
**MISSA  
PONTIFICALIS**  
L'EREDITÀ PEROSIANA NELLA MUSICA SACRA

ESECUZIONE INTEGRALE DELLA MISSA PONTIFICALIS (1897)  
E BRANI CELEBRI DALLE "MELODIE SACRE" (1897 - 1900)  
NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL COMPOSITORE

**VENERDÌ 11 NOVEMBRE**  
**ORE 21.00**  
CHIESA PARROCCHIALE DI GORNO  
IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE

Schola Cantorum "Luigi Canali" - Gandino  
Corale "Aquilino Belotti" - Gazzaniga

Francesco Maffei, direttore  
Tobia Sonzogni, organo

## FESTA di SAN MARTINO GORNO

PRESSO AREA FESTE  
cucina tipica e vini di qualità  
**12-13 NOVEMBRE 2022**

tagliere salumi-casoncelli-capù-cinghiale-strinù-trippa-  
formaggio alla piastra-dolci artigianali-vasta scelta di vini  
AMPIA STRUTTURA COPERTA E RISCALDATA



**SABATO 12**  
apertura cucina e cantina ore 19

**DOMENICA 13**  
spettacolo di burattini ore 17:30  
apertura cantina ore 18  
apertura cucina ore 19  
serata musicale in compagnia degli

**AGHI DI  
PINO**

e in più domenica...  
**VIN BRULE'**  
**CALDARROSTE OFFERTI**

CARITAS BERGAMASCA

SETTIMANA DEI POVERI 22

46ª EDIZIONE

**RACCOLTA DI  
SAN MARTINO**

SABATO 12 NOVEMBRE > PARROCCHIE DELLA DIOCESI

## 72° Giornata del ringraziamento

“...La terra è creata ed affidata all’umanità come un giardino: l’immagine biblica esprime la bellezza del creato e suggerisce il compito degli uomini di esserne i custodi e i coltivatori, con la responsabilità di trasmetterlo alle generazioni future. L’alleanza di Dio con il suo popolo si manifesta nel dono di una terra «dove scorrono latte e miele», nei confronti della quale Israele conserva sempre la memoria che la prosperità viene dall’Altissimo, e a Lui ogni anno va presentata con gratitudine ogni primizia, condividendo la gioia per i beni ricevuti con chi non ha una sua proprietà, ossia con il levita e con il forestiero. L’esperienza del peccato incrina la relazione all’interno dell’umanità e con la casa comune del creato: la Scrittura non manca di denunciare chi calpesta la dignità dell’altro, attraverso un uso ed un commercio iniquo di beni che sono invece destinati a tutti. In modo particolare è il profeta Amos che denuncia questa situazione: mercanti disonesti falsano le bilance e ingannano sulle unità di misura, per fare guadagni iniqui a svantaggio di chi lavora con onestà e dei poveri. Riescono persino a vendere lo scarto del grano! Il profeta si scaglia contro questa cultura di un profitto iniquo, che nega la dignità delle persone più umili, giungendo a *«comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali»* (Am 8,6).

Alle parole severe di denuncia si associano anche quelle che annunciano una rinnovata prosperità che scaturirà dalla fedeltà alla Parola di Dio... L’ingiustizia che ha devastato il lavoro dell’uomo e ne ha calpestato la dignità è destinata ad essere sconfitta: laddove si custodisce il legame con il Creatore, l’uomo mantiene viva la sua vocazione di custode del fratello e della casa comune. La relazione tra cura del creato e giustizia è fondamentale, perché quando viene meno l’uomo violenta la natura e non promuove il lavoro del fratello.

L’enciclica *Laudato si* ha affermato: *«Le ragioni per le quali un luogo viene inquinato richiedono un’analisi del funzionamento della società, della sua economia, del suo comportamento, dei suoi modi di comprendere la realtà (...). Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un’altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale»* (LS 139)...

### L’impegno di tutti

La Chiesa continua a denunciare le forme di corruzione mafiosa e di sfruttamento dei poveri e vuole mantenere le mani libere da legami con i poteri di agromafie invasive e distruttive... incoraggia e sostiene tutte le aziende agricole esemplari nella legalità. Una testimonianza così preziosa vale tantissimo: arricchisce il tessuto relazionale di un territorio e forma coscienze libere. Non ha prezzo un’economia che si alimenta di giustizia e trasparenza. Alle imprese che promuovono lavoro e ambiente va il nostro grazie perché mostrano che è possibile un modello di agricoltura sostenibile. Vediamo anche quante belle esperienze di cooperazione sono garanzia di inclusione sociale!

Assume, infine, sempre più rilevanza la responsabilità dei consumatori nel premiare con l’acquisto di prodotti di aziende agricole che operano rispettando la qualità sociale e ambientale del lavoro.

*«Acquistare è sempre un atto morale, oltre che economico»* (LS 206), afferma il magistero sociale della Chiesa. Occorre ricordare che abbiamo una responsabilità nello stile di vita che adottiamo anche quando compriamo i prodotti agricoli. Possiamo diventare protagonisti di un’economia giusta o rafforzare strutture di peccato. Davvero oggi il mondo agricolo vive una scelta tra *«la vita e il bene, la morte e il male»* (Dt 30, 15): ne va, oltre che dell’esistenza personale di uomini e donne, anche della vita sociale, economica ed ambientale del Paese. Un impegno per tutti.

(Dal Messaggio dei Vescovi per la 72° Giornata del ringraziamento)



<b>Unità Pastorale Val del Riso</b> 6-13 novembre 2022	<b>Gorno S. Martino</b>	<b>Chignolo S. Bartolomeo</b>	<b>Cantoni S. Antonio</b>	<b>Oneta S. Maria Assunta</b>
<b>32ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> 2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2 Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38 <i>Dio non è dei morti, ma dei viventi.</i> <b>R</b> Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.	<b>6 novembre DOMENICA</b> LO 4ª sett.	ore 8,00: def. Giulio, Gianna, Bruno; Guerinoni Massimo, Ettore; Ceruti Ettore; fam. Seghezzi Marco, Maria, Gabriele, Lino  ore 10.30: pro popolo	ore 9,00: def. Borlini Giuseppe, Caterina, Angela  ore 11,15: def. Ricuperati Irma, Epis Francesca; Epis Antonio, Tiraboschi Maria, Zanni Ettore e familiari	ore 10,00 (parrocchia): pro popolo  ore 17,30: (parrocchia) def. Zanni Gigi e familiari; Epis Giorgio, Dallagrassa Carmen
<b>segue preghiera e benedizione al monumento del CADUTI</b>				
Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6 <i>Se sette volte ritornerà a te dicendo: «Sono pentito», tu gli perdonerai.</i> <b>R</b> Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.	<b>7 LUNEDÌ</b> LO 4ª sett.	ore 7.30: def. Imberti Battista e Gigi		ore 9.00 (parrocchia): def. fam. Remenar
Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 <i>Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.</i> <b>R</b> La salvezza dei giusti viene dal Signore.	<b>8 MARTEDÌ</b> LO 4ª sett.	ore 7.30: def. Abbadini MariaRosa  <b>16,00: messa al cimitero</b> per tutti i DEFUNTI	<b>15,00: messa al cimitero</b> per tutti i DEFUNTI	<b>16,00: messa al cimitero</b> per tutti i DEFUNTI
<b>Dedicazione della Basilica Lateranense (f)</b> Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; Gv 2,13-22 <i>Parlava del tempio del suo corpo.</i> <b>R</b> Un fiume rallegra la città di Dio.	<b>9 MERCOLEDÌ</b> LO Propria	ore 7.30: iin ringraziamento		ore 15,00 (al Frassino): def. fam. Algarotti e Colla, Varischetti e Quistini, Bertolazzi; Quistini Bambina;
<b>S. Leone Magno (m)</b> Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25 <i>Il regno di Dio è in mezzo a voi.</i> <b>R</b> Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe.	<b>10 GIOVEDÌ</b> LO 4ª sett.	ore 7.30: def. Zanotti Alessio  ore 18,00: <b>messa del Triduo di S.Martino</b>		ore 17,30 (Scullera): def. Epis Beatrice e Francesco, Epis Luigi e Candida
<b>S. Martino di Tours (m)</b> 2 Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37 <i>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.</i> <b>R</b> Beato chi cammina nella legge del Signore.	<b>11 VENERDÌ</b> LO 4ª sett.	ore 7.30: def. Varischetti Gina, Zanotti Giovanni ore 18,00: <b>messa del Triduo di S.Martino</b> ore 21,00: <b>Concerto "Missa Pontificalis"</b>		ore 17,30 (parrocchia): def. fam. Pilar
<b>S. Giosafat (m)</b> 3 Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8 <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i> <b>R</b> Beato l'uomo che teme il Signore.	<b>12 SABATO</b> LO 4ª sett.	ore 7.30: def. Quistini Benedetto  ore 18,00: <b>Triduo di S.Martino - messa a Riso:</b> def. Borlini Giordano	ore 16,00: def. Epis Caterina e Camillo; Borlini Luigi e Cesarina	ore 17,30: pro popolo
<b>33ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Mt 3,19-20a; Sal 97; 2 Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 <i>Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.</i> <b>R</b> Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.	<b>13 novembre DOMENICA</b> LO 1ª sett.	ore 8,00: def. Abbadini Pierina; Donato, Maria e figli; Telini giovanni Pietro; Carini Simona; Serturini Marco  <b>ore 15,30: processione (con partenza dalla chiesa parrocchiale) e messa</b>	ore 9,00: def. don Giacomo Pesenti e don Marcello Zanchi	ore 11,15: def. Ricuperati Elisabetta, Epis Francesco  ore 10,00: pro popolo ore 17,30: (parrocchia) def. fam. Epis e Grassenis